IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 250. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 11 Settembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Fra i tanti avvenimenti di cui fu ricca la settimana, il più importante nel campo della politica internazionale, si fu la conclusione dell'accordo anglo-tedesco, le cui condizioni non si conoscono ancora esattamente.

All'esistenza di quell'accordo accennava già l'imperatore Guglielmo nell'allocuzione tenuta domenica scorsa nella piazza di Waterloo ad Annover ed essa fu confermata dal ministro inglese delle colonie signor Chamberlain, in un colloquio con un redattore del *New York Herald*.

Il ministro dichiarò, come del resto avevano affermato sin dapprincipio i giornali tedeschi, che non si tratta di un'alleanza offensiva e difensiva, propriamente detta, e che non sarebbe possibile data la diversità degli interessi essenziali delle due potenze.

Da Berlino fu annunciato poi che la conclusione dell'accordo non implicava un mutamento nelle grandi linee della politica internazionale della Germania che si basa sulla triplice alleanza e sulle relazioni amichevoli colla Russia.

Ciò che sinora si sa positivamente è che l'accordo riflette principalmente la delimitazione delle zone d'influenza delle due potenze nell'Africa orientale e meridionale. La Germania aderisce alla cessione all'Inghilterra da parte del Portogallo delle baje di Delagoa, naturalmente verso compensi corrispondenti.

Come dichiarò Chamberlain, l'accordo condurrà a relazioni più strette tra i due paesi.

Nei circoli politici e finanziari di Berlino si afferma che in questi giorni ebbero luogo a Londra tra i gruppi bancari inglesi e tedeschi, importanti trattative che oltre il prestito al governo portoghese, per la cessione della baja di Delagoa, riflettono pure le imprese finanziarie ed industriali delle due potenze in Cina.

La divergenza tra la Banca inglese di Hong-Kong e Shanghai e la Banca tedesco-asiatica sono state appianate, in guisa da escludere ogni concorrenza tra esse.

La Germania ha aperto al commercio internazionale il porto di Kiao-Tschau, dimostrando così di accettare la teoria inglese delle " porte aperte ", e di non pretendere una posizione privilegiata.

Circa la ripartizione delle zone d'influenza tra l'Inghilterra e la Russia in Cina, è stato unanimemente da Londra che la prima ha riconosciuto la preponderanza russa nella Mancuria, mentre la seconda riconosceva quella dell'Inghilterra nel bacino dell'Yang-Tse, che è la regione più fertile della Cina.

Il governo cinese ha dato una notevole soddisfazione all'Inghilterra destituendo il vicerè Li-Hung-Chang, capo del Tsung-Li-Yamen, che il ministro inglese a Pekino, Macdonald, accusava di combattere sistematicamente gli interessi inglesi in Cina.

La splendida vittoria, riportata dalle truppe anglo-egiziane a Omdurman, sulle orde del Califfo Abdullah, ha messo un termine al dominio dei dervisci nel Sudan egiziano. Ora si tratta di conquistare anche la seconda capitale del Califfo, El Obeid nel Kordofan, ed in generale, di impadronirsi del territorio sino alle sorgenti del Nilo. Perciò il corpo di spedizione anglo-egiziano, si spingerà per ora almeno sino a Fachoda ad 800 chil. al sud di Omdurman ove si trova la spedizione francese di Marchand e vincherà di mirsi alla spedizione inglese di Macdonald.

L'obbiettivo dell'Inghilterra è di mandare a vuoto il piano della Francia di formare una zona ininterrotta di possedimenti dal Senegal alla costa orientale dell'Africa.

×

La conclusione dell'accordo anglo-tedesco, l'occupazione di Omdurman e le mire dell'Inghilterra su Fashoda, hanno aumentato, in Francia, il malessere già esistente per le rivelazioni e le polemiche sull'affare Dreyfus che provocarono il ritiro di Calvignac e la di lui sostituzione col generale Zurlinden.

I giornali francesi prevedono che le trattative tra l'Inghilterra e la Francia per il Sudan saranno lunghe e difficili, anche perchè la Francia si ritiene delusa dagli inglesi il sieno assicurati l'appoggio della Germania nella questione egiziana.

Il malessere che si manifesta in Francia provoca serie riflessioni nei giornali tedeschi, i quali temono che esso possa indurre — ben più dell'affare Dreyfus — sulla situazione generale.

×

Il fermento latente da parecchi mesi tra i musulmani concentrati per misura di precauzione a Candia e nel distretto ha provocato lo scoppio di una insurrezione, cui il pretesto fu fornito dalla deliberazione degli ammiragli delle quattro potenze, di assumere l'amministrazione delle dogane, per far fronte alle spese di amministrazione nell'isola e sostituire gli impiegati turchi con funzionari cristiani.

L'insurrezione ha costato circa un migliaio di vittime, e le quattro potenze hanno deciso di mettere un termine a uno stato di cose insostenibile, ordinando il ritiro da Candia di tutte le truppe turche ed affrettando la sistemazione dell'amministrazione autonoma dell'isola.

I dolorosi fatti di Candia non influiranno sulla determinazione dei Gabinetti di Berlino e di Vienna di mantenersi estranei, anche per l'avvenire, alla questione.

×

Tutti questi avvenimenti, che interessano più o meno indirettamente le potenze, hanno fatto passare, negli ultimi otto giorni, in seconda linea la discussione della proposta dello Czar per la riduzione degli armamenti.

Per lo scambio di idee tra i Gabinetti delle grandi e piccole potenze contanza e quasi tutte hanno aderito in massima alla Conferenza.

Si annuncia da Parigi che il Ministro degli esteri, Delcassè, è rimasto soddisfattissimo delle spiegazioni avute dal conte Muraview riguardo alla Conferenza.

L'atteggiamento dei generali Weyler e Polavieja e quello dei conservatori contro il gabinetto Sagasta, provocheranno una crisi in Spagna.

Da Madrid si annuncia che dopo che le Cortes avranno approvato il progetto relativo al protocollo sui preliminari di pace tra la Spagna e gli Stati Uniti il Ministero Sagasta lascierà il potere e si provvederà una nuova riorganizzazione dei partiti politici.

×

In Germania sono molto discusse le dichiarazioni dell'imperatore Guglielmo al banchetto a Oeynhausen, nella Westfalia, secondo le quali sarà presentato prossimamente al Reichstag un progetto di legge, col quale si puniscono coll'ergastolo tutti coloro che incitano allo sciopero.

A parte la forma troppo laconica e rude della dichiarazione, si scorge generalmente in questa la conferma che il governo è deciso ad arginare in via legislativa l'agitazione dei socialisti ed a tutelare la libertà del lavoro.

×

La Camera inglorese ha ripreso martedì scorso i lavori ed il Presidente del Consiglio, barone Banffy, ha confermato colle sue dichiarazioni ciò che si intravedeva dopo le conferenze di Ischl e di Vienna ossia che i due governi sono decisi ad attendere, prima di rendere nota la loro linea di condotta per la rinnovazione del Compromesso, il risultato della ricostituzione della Camera austriaca.

Mentre si prevede però che tale risultato sarà anche questa volta negativo, si afferma che i due governi sono concordi sul modo di risolvere la questione del Compromesso, mantenendo la Lega doganale e commerciale tra le due metà dell'impero.

Politica e Diplomazia

— **Parigi**, — Nell'udienza che il conte di Montebello, giunto qui in permesso da Pietroburgo, ha avuto dal signor Félix Faure, l'ambasciatore gli ha presentato a nome dello Czar, la medaglia commemorativa dell'inaugurazione del monumento ad Alessandro II a Mosca.

— **Praga**. — E' morto il signor Vaschaty deputato giovane ceco alla Camera austriaca. Aveva 62 anni

— **Madrid**, 10. — Il signor Léon y Castillo, ambasciatore spagnuolo a Parigi che durante il suo soggiorno qui ha conferito più volte col signor Sagasta, porterà, al suo ritorno alla capitale francese, al signor Félix Faure le insegne del Toson d'oro, conferitogli dalla Regina Reggente.

— **Londra**, 10. — Il colonnello Hay, nuovo segretario di Stato americano, lascierà Londra per Washington il 14 corr.

Fino alla nomina del suo successore, l'Ambasciata americana qui sarà retta dal primo segretario signor White.

— **Washington**. — Il presidente Mac Kinley è ritornato alla Casa Bianca.

— **Berlino**, 10, ore 17.5 — La principessa Enrico partirà novembre da Kiel per Kiao-Tscau, affine di passare il Natale col consorte.

— **Londra**, 10. — Il colonnello Hay, nuovo segretario di Stato americano, lascierà Londra per Washington il 14 corr.

Fino alla nomina del suo successore, l'Ambasciata americana qui sarà retta dal primo segretario signor White.

— **Washington**. — Il presidente Mac Kinley è ritornato alla Casa Bianca.

— **Berlino**, 10, ore 17.5 — La principessa Enrico partirà novembre da Kiel per Kiao-Tscau, affine di passare il Natale col consorte.

Meno politica e più amministrazione

Ieri abbiamo pubblicato la circolare, che l'on. Pelloux ha diretto ai prefetti del Regno sul funzionamento delle amministrazioni locali, e ne abbiamo lodato il linguaggio onesto, esprimendo la fiducia che la parola dell'on. Presidente del Consiglio non sarà in terreno sterile, ma sarà feconda di quei buoni propositi e ne frustrano i savi intendimenti.

Bisogna — come bene dice la circolare — che l'opera dei prefetti e dei sotto-prefetti non apparisca alle popolazioni differente da quella che deve essere ed avviata ad altri fini, che non sono quelli dell'amministrazione.

Ma di chi la colpa principale, se l'opera dei funzionari del governo appariasce talvolta, per questa parte, manchevole o viziosa?

Un po' del governo centrale, che man mano ha trasformato le funzioni essenzialmente amministrative dei prefetti e dei sotto-prefetti in funzione amministrativa ed politico-elettorale più della perniciosa ingerenza parlamentare nell'amministrazione, ingerenza che rende incerta l'azione dell'autorità, quando non la paralizza assolutamente.

Il male non è dell'oggi; è, certamente, l'on. Pelloux non ne ha fin qui responsabilità alcuna; ma la sua responsabilità principierebbe da oggi, se, dopo averlo additato senza veli e sottintesi, egli tollerasse che il mal abito persistesse.

Se i Prefetti hanno il debito di eseguire e fare eseguire la legge sempre e contro tutti, essi hanno altresì il diritto di essere e di sentirsi, nell'adempimento del loro dovere, sorretti dall'autorità del Governo convergente, non dall'ingiusta intromissione di uomini tro ogni illegittima intromissione di uomini tro ogni illegittima ingerenza nelle cose e nell'amministrazione delle provincie.

Una volta restituito il Prefetto al suo naturale ufficio di tutore assiduo degli interessi della provincia a lui affidate, di custode vigile della legge, di esecutore imparziale delle disposizioni del governo, egli si manterrà all'infuori ed al disopra delle gare particiane e personali, che sono la peste della amministrazione e diminuirà di molto la necessità di mutare i capi delle provincie ad ogni mutare di Ministero.

Indi quella continuità di dimora che, condizione di continuità d'indirizzo, consentirà al Prefetto di rendersi conscio dei bisogni dei suoi amministrati e di soddisfarli nei limiti del possibile e sotto l'egida della legge.

Le circolari valgono in tanto e quanto si ha l'animo e la autorità di esigerne la rigorosa applicazione da tutti e contro tutti.

Il Ministro ha fatto il dovere suo e lo ha fatto con una franchezza, alla quale non eravamo usi da un gran pezzo; ma bisogna che egli esiga dai suoi dipendenti di fare il proprio con pari franchezza e, per ottenerlo, bisogna ancora che egli li assicuri che l'appoggio del governo centrale non sarà loro lesinato e che nulla avranno a temere dalla prepotenza delle influenze parlamentari.

Questo è il punto vero della questione e questo è lo scoglio, contro il quale si sono infranti in passato i migliori intendimenti.

A questa sola condizione la circolare del 6 settembre, ottima per i fini cui mira, potrà dare quei frutti sani e duraturi, ai quali accennavamo ieri.

Se no, essa resterà esempio di buon volere e nulla più.

PARLAMENTI ESTERI

Spagna.

(S) **Madrid**, 9 — *Senato*. — In seduta segreta si prosegue la discussione sul protocollo per i preliminari di pace tra la Spagna e gli Stati-Uniti.

×

(S) **Madrid**, 10 — *Senato* — Si approva per alzata e seduta, il progetto di legge relativo al protocollo dei preliminari di pace tra la Spagna e gli Stati Uniti.

×

Camera dei Deputati. — Canalejas lancia una violenta accusa contro il Governo, dichiarando che l'ammiraglio Cervera, avendo chiesto istruzioni e munizioni, ricevette la seguente risposta: *Dio vi aiuti!*

Questa rivelazione produce una viva sensazione.

COSE D'ORIENTE

La situazione a Candia.

(S) **La Canea**, 10. — Il numero dei morti nei conflitti di Candia, finora noto, supera i 400.

Tutti i consoli esteri si sono rifugiati a bordo delle navi da guerra.

Sono giunti a Candia i bersaglieri, accompagnati da mille cristiani.

Gli incendi continuano.

(S) **La Canea**, 10. — Gli ammiragli delle squadre estere risposero al Comitato candiotto che accettano la cessazione del regime provvisorio, chiesto alle Potenze la soluzione definitiva della questione candiotta, si riuniano di convocare l'assemblea e chiedono a ciascuna potenza l'invio di un battaglione di rinforzo.

(S) **La Canea**, 10. — L'ammiraglio inglese esige il disarmo della plebe musulmana.

(S) **La Canea**, 10. — Numerosi cristiani entrarono in Stilo e s'impadronirono delle case di rifugio.

Da corazzate inglesi sono arrivate a Candia e vi hanno sbarcato 500 uomini

(S) **Atene**, 10. — 216 profughi candiotti sono giunti al Pireo. Molti sono feriti. Essi riferiscono che 200 persone perirono nei conflitti degli scorsi giorni.

(S) **Londra**, 10. — Lo *Standard* dice che Edhem-Pascià proclamò lo stato di assedio a Candia e procedette a numerosi arresti.

(S) **Tolone**, 10. — Un battaglione di fanteria partirà per Candia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 10, ore 16,45. — Si ha da Candia che anche a Retimo sono scoppiati disordini.

Da Atene si annuncia che il Console italiano a Candia dichiarò che le truppe turche fecero fuoco sugli inglesi.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale

	1897					1898						
	15/7	4/8	13/8	10/8	15/8	12/12	27/5	2/7	9/7	9/9		
Parigi	22	20	18	17	20	20	17	20	21	20	21	21
Berlino	20	18	21	20	22	22	22	24	26	31	23	23
	15/8	22/8	29/8	5/9	12/9	19/9	26/9	3/10	10/10	17/10	24/10	31/10
Vienna	19	20	24	27	26	28	24	25	26	27	28	29
	7/11	14/11	21/11	28/11	5/12	12/12	19/12	26/12	2/1	9/1	16/1	23/1
Budap.	16	18	24	26	26	25	24	26	25	25	17	18
Londra	16	18	18	20	18	19	20	21	22	20	21	20
N. York	13	14	16	17	18	18	19	19	20	20	20	20
Chicago	13	13	14	16	17	17	18	17	18	18	18	18
Odessa	14	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Galatz	15	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	30/1	6/2	13/2	20/2	27/2	6/3	13/3	20/3	27/3	3/4	10/4	17/4
Budap.	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
Londra	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
N. York	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Chicago	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
Odessa	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

In questa settimana la situazione dei mercati di grano tanto europei che americani è invariata, mantenendo la mancanza di ricerche ed i prezzi offrendo variazioni di nessuna entità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione all'Europa ascendono ad ettolitri 5.781.000, mentre l'anno decorso a questo tempo erano di ettolitri 7.134.000.

Da un rapporto del R. Console italiano a Calcutta siamo informati che quel mercato non offre nulla di notevole e che i prezzi da oltre un mese sono stazionari. Detto R. Console c'invia inoltre un dettagliato rassegnato sulla produzione granaria del mezzo nel 1897, ricavato da una pubblicazione del Dipartimento di agricoltura di Calcutta, dal quale si rileva che l'America raccolse 530.149.000 bushels (litri 98.19) di frumento; la Francia 951.918.000; l'Austria-Ungh. 133.370.000; la Germania 107.000.000; l'Inghilterra 54.537.000 e le altre nazioni continentali ne produssero complessivamente 800.000.000 di bushels. L'Argentina produsse solo 82.000.000 di bushels.

Il nostro Console a Galatz ci telegrafa (8 corrente) che quel mercato si mantiene sostenuto.

In Italia si rispecchia la situazione dei mercati esteri cioè la scarsità di offerte e di richieste: i prezzi variano da L. 22 a L. 27 per quintale con quotazioni anche maggiori per le qualità ricche da semina.

(*) Consegna a settembre.

L'assassinio dell'Imperatrice d'Austria

(S) **Ginevra**, 10 — L'imperatrice d'Austria-Ungheria con seguito, era uscita alle ore 12,40 dall'Hotel Beaurivage per recarsi sul lago alla banchina dei battelli a vapore, allorchè fu assalita improvvisamente e brutalmente colpita da un individuo.

L'imperatrice cadde, ma tosto si rialzò e potè giungere sopra un battello dove smarrì i sensi.

Il capitano del battello, dietro istanze delle persone del seguito dell'imperatrice, si decise ad ordinare la partenza; ma poco dopo il battello si fermò e ritornò al punto di partenza.

L'imperatrice non riprendendo i sensi venne trasportata all'Hotel Beaurivage sopra una barella improvvisata.

S. M. spirò pochi momenti dopo.

Fu constatato che l'Imperatrice aveva ricevuto un colpo di pugnale nella regione del cuore.

L'assassino venne arrestato. Si dice che egli sia un certo Luccheni, anarchico, nato a Parigi.

×

(S) **Ginevra**, 10. — L'attentato all'Imperatrice Elisabetta fu commesso all'altezza del monumento al Duca di Brünswic, sul tragitto tra l'Hôtel Beaurivage e la banchina Montblanc.

Un individuo seguito da un vecchio con una grande barba e che veniva dalla parte opposta dell'imperatrice, si gettò su questa portandole un colpo violento.

Tutti credettero si trattasse di un forte pugno. L'imperatrice si rialzò coll'aiuto di una dama, delle altre persone del suo seguito e di alcuni che colà passavano.

S. M. potè giungere alla banchina e salire su di un battello. Nel frattempo l'assassino veniva arrestato.

Appena l'imperatrice fu a bordo del vapore, si sentì male e poi perdette la conoscenza. Il capitano del vapore ordinò a dare il segnale della partenza, arrendendosi soltanto alle insistenze del seguito dell'imperatrice.

Poco dopo si constatò, con terrore, che l'imperatrice non riprendeva i sensi ed aveva una piccola macchia di sangue sull'abito. Allora il capitano fece tornare indietro il vapore alla banchina.

L'imperatrice fu trasportata all'Hotel Beaurivage su di una barella improvvisata con remi e teli di vela.

I dottori Colay e Mayor ed un prete furono immediatamente chiamati presso l'imperatrice.

Si telegrafò tosto all'imperatore Francesco Giuseppe.

Nulla fu trascurato per salvare l'imperatrice, ma tutto fu inutile.

L'imperatrice spirò verso le 3 pom.

Tutti i consoli esteri dicono che l'assassino si dovette servire di una lima triangolare acuminata.

Dopo l'attentato l'assassino si diede alla fuga per la via Des Alpes e cercò invertirsi nel vasto giardino, dove avrebbe potuto facilmente scomparire; ma egli fu preso da due cocchieri, Vittorio Vuillemin e Luigi Charmantin, i quali lo consegnarono alla banchina ed avevano veduto come era avvenuto l'attentato.

Essi consegnarono il loro prigioniero ai barcaiuoli del vapore Stark ed il prefetto Kaiser che lo condussero al posto di polizia di Paquis. L'assassino li seguì senza opporre resistenza ed anche cantando. Egli disse, fra altro: " l'ho colpita bene, essa deve essere morta. "

L'assassino all'ufficiale di polizia dichiarò essere anarchico, senza pane, non averla cogli occhiali.

Egli più tardi fu condotto al Palazzo di Giustizia dove venne interrogato dal giudice istruttore Lechet, alla presenza di tre membri del governo cantonale, del Procuratore generale del Cantone, del Segretario del Dipartimento di polizia e del Commissario di polizia.

Colà l'assassino protese di non conoscere il francese e si rifiutò di rispondere.

Si trovarono su di lui alcune carte relative al suo servizio militare dalle quali risulta che egli fu incorporato in un reggimento a Parma. Si chiama Luigi Luccheni, italiano, nato il 21 aprile 1873 a Parigi.

×

Tutto il mondo civile apprenderà con raccapriccio la terribile notizia dell'assassinio dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria-Ungheria per mano di un anarchico.

Poichè, se l'assassinio politico è sempre esecrando, esso lo è certamente ancor più nel caso attuale, in cui si tratta di una donna, la cui sorte, dopo la morte del figlio, il principe Rodolfo, nelle tragiche condizioni che tutti ricordano, destava la commiserazione in ogni cuore gentile.

L'imperatrice Elisabetta, viveva da alcuni anni in non solo dalla Corte ma anche dal mondo, nascondendo il dolore, che la straziava incessantemente, in qualche luogo solitario della Riviera o della Svizzera o ricercando nei viaggi un lenimento che essa non poteva trovare.

Qualche mese fa fu universale il rammarico, quando a Vienna fu annunciato ufficialmente che l'imperatrice Elisabetta soffriva, in seguito appunto alla forte depressione morale, di una malattia di cuore, malattia dalla quale, in seguito ad una cura intrapresa a Nauseim, l'imperatrice si poteva dire guarita.

Da qualche giorno l'imperatrice si era recata a Caux in Svizzera per rimettersi completamente in salute ed appunto mentre i popoli dell'Austria-Ungheria, e con essi tutti coloro che si interessavano alla sua sorte, facevano voti per la sua piena guarigione, il pugnale di un forsennato metteva barbaramente termine alla di Lei travagliata esistenza.

Oh! non può essere che un aberrato ed un uomo senza cuore, colui che ha vibrato il pugnale contro una donna tanto infelice!

Se il titolo di Imperatrice, che Ella portava, ha illuso l'assassino dal lato che egli credeva di compiere un atto di cosidetta " vendetta sociale ", oh! come egli si è ingannato! Poichè ben di rado, come nell'imperatrice Elisabetta d'Austria, le apparenze della grandezza, della potenza e del fasto furono più ingannatrici!

Il raccapriccio quindi che gli assassinii di Carnot e di Canovas, hanno destato in tutto il mondo civile, e l'esecrazione contro delitti così crudeli, sarà certo maggiore per l'assassinio di Ginevra.

Ed il mondo civile, commiserando la tragica fine dell'Imperatrice buona e pietosa, non potrà non coinvolgere in quel sentimento l'Imperatore Francesco Giuseppe, che, nel momento appunto in cui i popoli della Monarchia si apprestavano a festeggiare il 50.o compleanno di regno, la sorte, la quale colla tragica fine del fratello, Massimiliano, a Querretaro e del figlio Rodolfo a Mayerling lo aveva messo già a sì dure prove, ha colpito ora così crudelmente nel più caro dei suoi affetti!

Elisabetta figlia del duca Massimiliano di Baviera nata a Monaco il 24 dicembre 1837, aveva sposato a Vienna il 24 aprile del 1854 l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Le sopravvivono due fratelli, i duchi Carlo Teodoro e Luigi e due sorelle: Maria Sofia Amalia vedova dell'ex re Francesco II delle Due Sicilie e Matilde vedova del conte di Trani.

A Berna.

(S) **Berna**, 10 — L'assassino dell'Imperatrice Elisabetta si chiama Lucchesi.

Si conferma che è nato a Parigi. La sua famiglia dicesi oriunda di Parma.

La notizia dell'assassinio produsse dolorosissima sorpresa nelle sfere ufficiali.

Il Presidente della Confederazione ed altri membri del Consiglio federale, assenti da Berna, sono stati richiamati con dispaccio e ritornarono stasera.

Il Consiglio federale terrà domattina alle ore 10 una seduta straordinaria.

Il ministro austro-ungarico, conte de Kilfstein, dopo essere stato al Palazzo Federale dove ricevette la più viva condoglianze del governo, spedirà oggi a Ginevra un treno speciale per Ginevra, accompagnato dal Sostituto Procuratore generale della Confederazione, che fu richiamato immediatamente per telegrafo dal suo congedo.

Questi, dopo aver fatto una inchiesta sommaria sull'attentato tornerà domani a Berna per riferirne al Consiglio federale.

Il governo federale era stato ufficialmente avvisato del prossimo arrivo dell'Imperatrice d'Austria-Ungheria in Svizzera e ne aveva regolarmente informati i governi dei Cantoni sui cui territorii l'Imperatrice avrebbe fatto soggiorno.

A questi governi incombeva il dovere di prendere misure di polizia qualora loro fossero sembrate necessarie.

Però il proposito dell'imperatrice Elisabetta di recarsi a Ginevra fu del tutto ignorato dal Governo federale il quale non ebbe quindi da intervenire, viaggiando l'Imperatrice così in incognito.

La notizia dell'assassinio dell'Imperatrice ha prodotto in tutta la Svizzera allo stesso tempo dolore e indignazione. Tutti i giornali pubblicano supplementi esprimendo orrore per l'efferato delitto.

L'assassino Lucchesi dovrà essere giudicato secondo il Codice penale del Cantone di Ginevra che non sanziona la pena di morte ma soltanto il carcere perpetuo.

(S) **Berna**, 10. — Stasera il Consiglio Federale tenne seduta. Esso incaricò il suo rappresentante a Vienna di partecipare al governo imperiale di Austria-Ungheria la notizia dell'orribile attentato che pose fine al giorni dell'Imperatrice Elisabetta e di presentare all'Imperatore Francesco Giuseppe l'espressione del suo profondo dolore e della sua immensa simpatia divisa da tutto il popolo svizzero.

Il Consiglio federale incaricò le sue Legazioni di Europa e d'America d'informare i governi presso i quali sono accreditati, della miseranda morte dell'Imperatrice Elisabetta.

A Vienna.

(S) **Vienna**, 10. — La notizia dell'assassinio dell'Imperatrice Elisabetta a Ginevra si è sparsa qui fra le 5 e le 6 pom. con rapidità fulminea, suscitando dapprittutto la più profonda costernazione mista alla maggiore indignazione per così efferato delitto.

Subito si formarono numerosi gruppi di persone nelle vie, rendendo impossibile la circolazione delle vetture.

Tutti i giornali pubblicarono tosto edizioni straordinarie che andarono a ruba.

L'ufficiosa *Wiener Abendpost* recò la dolorosa conferma della notizia.

La stampa è unanime nel riconoscere le nobili qualità di mente e di cuore dell'imperatrice.

Vennero immediatamente sospese le rappresentazioni nei due teatri di corte e nel teatro della Esposizione pel giubileo imperiale.

Dappertutto si vedono grandi dimostrazioni di lutto.

(S) **Vienna**, 10. — Appena avuta notizia della tragica morte dell'Imperatrice Elisabetta, tutti gli arcidiuchi che si trovavano a Vienna, il conte Goluchowski ed il conte Thun si recarono presso l'imperatore a Schoenbrunn. La partenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe per le manovre di Linz che era stata fissata per stasera, non avrà più luogo.

Tutti i teatri ed i café-concerts di Vienna, di Praga e delle altre principali città della monarchia vennero chiusi in segno di lutto.

La *Wiener Abendpost* ha pubblicata un'edizione speciale listata a lutto, esprimendo con toccanti parole dolore per la perdita della nobile Imperatrice, la cui vita fu tutta consacrata a beneficio dell'umanità e la quale partita sofferente per travare nove forze, restò vittima di un infame attentato.

Concludo manifestando la più profonda simpatia per l'Imperatore, colpito dal più grave e doloroso lutto in quest'anno, che doveva essere per lui di gioia.

A Milano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 10, ore 23.95. — La notizia dell'assassinio dell'Imperatrice Austria-Ungheria, sparsa da un supplemento del *Corriere della Sera* alle ore 23, produce un'enorme penosissima impressione.

Si temono, per contraccolpo, cieche persecuzioni alla nostra emigrazione operaia.

Qui il Lucchesi è sconosciuto. Si crede sia Ernesto fratello dell'Oreste, anarchico livornese, uscitore del giornalaio a Bandi.

A Parigi.

(S) **Parigi**, 10. — Il ministro degli affari esteri Delcassè, si è recato all'Ambasciata austro-ungarica a presentare le condoglianze del governo francese per la morte dell'Imperatrice Elisabetta.

Tutti i ministri portarono le loro carte da visita all'Ambasciata.

Il presidente della Repubblica Félix Faure indirizzò all'Imperatore Francesco Giuseppe un affettuoso telegramma di condoglianza.

Numerose carte da visita furono portate all'Ambasciata austro-ungarica da diplomatici e notabilità. L'ambasciatore italiano conte Turatelli fu tra i primi.

Gli italiani all'estero

Dall'ultimo bollettino del Ministero degli esteri riassumiamo le seguenti notizie che riflettono l'emigrazione ed in genere gli interessi dei nostri connazionali all'estero.

Sono stati diramati in Italia avvisi a stampa pel conoscere ad un arruolamento di capi squadra, impiegati ed ispettori per lavori di terrazzamento, che si dovrebbero compiere in Australia, per conto della compagnia " The General Mining „ di Sidney, con promessa di buoni stipendi.

Le domande dovrebbero esser dirette al signor Erikson, agente generale della Compagnia in Havre, Francia.

Il ministero degli esteri mette in guardia gli italiani in cerca d'impiego contro i disinganni ca potrebbero andare incontro accettando senza solide garanzie scritte, tale promessa d'impiego.

Al nostro governo non consta che tali lavori debbano compiersi in Australia, ed anzi ebbe notizia che all'Havre il detto sig. Erikson è completamente sconosciuto.

×

Avendo il governo del Venezuela stipulato un contratto di immigrazione e colonizzazione col comm. G. B. Ceriotti, ingegnere agronomo, rappresentante di una compagnia italiana, il console generale del Venezuela in Roma informa che la compagnia medesima non cominciera i suoi lavori prima del marzo 1899 e che il governo venezuelano non assume, per ora, responsabilità di sorta verso gli immigranti che si recassero colà per proprio conto o di compagnie che non offrissero le stesse garanzie di quella suindicata, sottoponendosi alle condizioni norme e concessioni che offre la Società rappresentata dal comm. Ceriotti.

×

I musicanti ambulanti i quali, specialmente dall'Italia meridionale, si recano in Boemia ad esercitarvi la loro arte, diremo così, sono avvertiti che le autorità austriache, vista la loro straordinaria affluenza in quelle contrade, hanno deciso di non rilasciare d'ora in poi che colla massima difficoltà il permesso di soggiorno a coloro che esercitano un tale mestiere.

×

Essendo corsa la voce che presto si sarebbe messo mano in Bosnia ai lavori ferroviari della linea Gabella-Cattaro, il nostro console in Serajevo raccomanda vivamente agli operai italiani di non partire prima che egli abbia fornite notizie precise intorno ai principii dei lavori, sulla loro durata probabile e sul numero e genere di operai che potrebbero trovarvi impiego rimunerativo.

Se i nostri operai si recassero in Bosnia-Erzegovina prima del tempo opportuno, si troverebbero a spendere più che non guadagnerebbero, e farebbero gran danno a quelli che già vi sono e che durano fatica a guadagnarsi la giornata.

×

Il R. console a Ribeirao Preto (San Paolo-Brasile) scrive che se finora gli operai industriali: muratori, fabbri, falegnami, fornaciari, imbianchini, meccanici ecc. hanno trovato colà occupazione con una certa facilità, ciò non potrà più accadere, sia per la grave crisi economica, sia pel fatto che le fazende di quella zona sono ormai provviste di case, edifici, macchinari ecc. occorrenti per la preparazione del caffè.

Vi potrebbe trovare collocamento tutt'al più qualche operaio isolato.

I salari variano da 5 a 7 lire al giorno.

Gli operai agricoli, braccianti e terrazzieri, le cui mercedi si aggirano fra le 2 e le 2.50 al giorno, oltre il vitto e l'alloggio, sono essi molto ricercati durante la raccolta del caffè, dal maggio all'agosto. Ma dopo questi mesi trovano da occuparsi con difficoltà.

Invece i contadini, specialmente dell'Alta Italia sostituiti in famiglia, continuano ad essere molto ricercati.

Queste famiglie, se adatte al lavoro del caffè, trovano costantemente collocazione rimunerativa. Benchè le mercedi lom corrisposte non superino quelle dei braccianti, essi hanno altri cespiti di guadagno che rendono la loro condizione economica buona e permettono di realizzare risparmi abbastanza rilevanti.

Non è raro il caso di famiglie di contadini che, dopo qualche anno di economie, diventano proprietari di terreni che coltivano.

×

Il Ministero degli esteri mentre si loda delle notizie che gli vengono mandate dai consoli ed agenti diplomatici intorno alle crisi economiche e industriali dei paesi ove risiedono, li incita in pari tempo di dare avviso dei casi in cui per l'iniziarsi di opere pubbliche, per l'accelerarsi del movimento economico e industriale dei paesi, per lo sviluppersi di intraprese edilizie od agricole, sarebbe dato all'emigrante italiano di trovare all'estero un campo proficuo di lavoro.

Importa che di tali notizie emigranti, l'attività dei quali, la sobrietà, la disciplina, sono note, si aprano nuove vie, perchè sia loro facilitato il modo di provvedere alla propria sussistenza in regioni salubri, pacifiche, ospitali, ove le loro ammirabili doti troviuo un compenso equamente rimunerativo.

×

Finalmente con circolare firmata dall'on. Malvano, si rende noto che ogni operaio italiano che rechisi, solo ed in comitiva, a compiere un lavoro all'estero, in Europa per, potrà nel viaggio di ritpatrio, fruire del chiuso del 50 per cento sui biglietti ferroviario normale, dalla frontiera fino al comune di domicilio, purchè si munisca, prima della partenza dal regno, di speciale richiesta, valida per un anno, al rilascio della quale è autorizzato il rispettivo sindaco.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

R. D. che stabilisce le norme per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi del 1900 — Nomina dei corsi del consiglio e contanti nelle varie Corte del Regno.

×

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo: Caggiati Alberto, tenente contabile, distretto Parma.

in posizione ausiliaria: Fes cav. Matteo, colonnello (distretto Verona); Asquer cav. Gabriele (1 fanteria), Farina cav. Alessandro (distretto Girgenti e Noia cav. Felice (corpo veterinario) T. Colonelli - Nasi cav. Giovanni (distretto Milano) e Visamara cav. Vitaliano (corpo contabile, capitani.

in aspettativa, i tenenti di fanteria De Benedetti Lisenlia (20), Mori Ubaldo (69), Costantini Rodolfo (67) per infermità; i tenenti commissari Salvo Felice, Aragona Francesco ed il sotto tenente Commissario Curato Vittorio per riduzione di corpo.

— Il colonello di artiglieria Castellini cav. Giustavo è trasferito nel personale permanente del distretti e nominato Comandante distretto di Cagliari.

— Sono promossi al grado superiore i sottotenenti medici Garceri Bartolomeo, De Stephanis Giuseppe, Picdone Michelangelo, Pignatelli Filippo, Rizzi Luigi.

— I 94 sottotenenti di fanteria sono chiamati a frequentare il corso di istruzione nelle armi presso la Scuola Centrale di tiro in Parma.

Ministero Esteri — *Personale consolare* — Durand de la Penne (dei marchesi) nob. cav. Enrico, **console di 2.a cl. a disp.. collocato in aspett. per salute a sua domanda.**

Rocca Rey de Cesare Luciano, vice-console di 3.a cl. a disp., destinato a Beirut.

Cangili Alfredo, interprete di 1.a cl. a Costantinopoli.

Beni Giuseppe, agente consolare a Tucuman, nom. cavaliere della Corona d'Italia.

— *Uffici* — Hertch. - Soppressa l'agenzia consolare già dipendente dal regio consolato in Odessa.

— *Exequatur* — S. M. il Re ha accordato il suo visto *exequatur* ai signori:

Moreno Alfonso, console della Repubblica di Costarica in Milano.

Segarini Luigi, vice-console id. id. in Roma.

Merlé y Alio Ernesto, console generale di Spagna in Genova.

Diaz Cesio Pompeo, console di Spagna in Napoli.

Cauchlin Sidney Giovanni Alessandro, console della Gran Bretagna in Palermo.

Grandmoulin Giovanni, console dello Stato Indipendente del Congo in Milano.

Grudin Arturo, console dello Stato Indipendente del Congo in Torino.

Durante Oscar, console degli Stati Uniti d'America in Catania.

Anatra Paolo, console della Repubblica del Perù in Napoli.

Skassis Giovanni, console di Grecia in Livorno.

×

Ministero delle finanze. — La Commissione centrale esaminatrice dei concorrenti ai posti di vicedirettori di ragioneria nelle Intendenze è così modificata:

Presidente, comm. Michele, ragioniere generale, presidente — Poggi cav. Luigi, direttore capo divisione — Ricci cav. Gaetano, direttore capo divisione — Farza cav. Giovanni, ispettore al Tesoro — Zippel prof. Giuseppe, titolare di storia nella scuola superiore di Commercio annessa all'Università di Genova — Bacchi della Lega Edoardo, segretario.

Bacchi della Lega. — E' aperto il concorso: Fino al settembre Banco N. 285 in Lentini. Aggio annuale L. 3300; cauzione 3340.

Id. fino 3 ottobre Banco N. 353 in Serradifalco. Aggio L. 3600; cauz. 1710.

Id. fino 28 settembre Banco N. 64 in Fallanza. Aggio L. 4400; cauz. 5210.

Id. 30 settembre Banco N. 497 in Sarno. Aggio L. 3300; cauz. 3075.

Onorificenze. — Venne nominato Cavaliere Mauriziano Seimondi Carlo, segr. di ragioneria.

Ufficiale della Corona d'Italia:

Ferrario cav. Numa ispettore al Catasto.

Cavalieri dello stesso ordine:

Bocchi Ludovico dep. a ripuso;

Malusardi Carlo, ispettore finanza a riposo;

D'Errano Luigi, magazziniere di sali e tabacchi a riposo.

Contano Alessandro, agente delle imp. a riposo.

Uffici esecutivi — Sono nominati capi-divisione: Natoli cav. Domenico e Pelli cav. Francesco.

Demanio — Manno-Cagia, ricevitore del registro a Sassari, nominato conservatore delle ipoteche a Oristano;

De Donatis sotto ispettore demaniale a Napoli; nominato ispettore a Caltagirone; Genovese ricevitore Casale nominato ispettore Milano; Motta Sebastiano idem Amastea id. Napoli; D'Ortenzio idem Palombara Sabina id. Torino; Grisolia ispettore demaniale Gaipoli nom. ricevitore Averza.

Sono nominati ricevitori: Federico Maggiore Grotteria, Lago Filiberto Irsina, Bono Giulio Castelnuovo, Borreo da Porto Maurizio a Moltorno, Girardino da Fivizzano a Castagnoro, Pascoli da Livorno a Bocchio, Buonocore a Cascalenda, Ferrieri-Caputi a Laurenzana, Fiori da Forlì a Celenza sul Trigno, Giannotti ispettore dem. Castravillari trasferito a Galipoli, Barbassetti id. Caltagirone id. Verona, Travaggi sotto ispettore dem. Verona id. Firenze, Fadda ricev. Iglesias destinato Sassari, Ghevardi ricev. a Bivona Mozzano destinato Iglesias, Bandi id. Asso id. Borgo a Mozzano, Golizzi id. Notarecco id. Asso, Palieri id. Trivente id. Palombara Sabina.

Catasto. — Ferrario, ispettore catastale, collocato a riposo; Saverio, ing. catastale, aspettativa.

Tuccimei, geometra, collocato in aspettativa.

×

Ministero del Tesoro. — Mazzanti cav. Augusto, segr. collocato a riposo; Lodati Guido, segr., sospeso dal solde e dallo stipendio.

Sono promossi alla prima classe: Nini cav. Giuseppe, ragioniere — Genua cav. Angelo id. - Glaia cav. Melchiorre, capo divisione.

Nominati ragionieri i capi sezioni Moreno e Remeo.

Sabatini cav. Giuseppe nominato capo div.

Sono nominati capi sezione: Di Carlo, Crisci Francesco, Ferreri Giuseppe, Tombi Venturi Luigi.

×

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 9 — A S. Salvatore Telesino è stato scoperto un altro delitto misterioso. Alcuni ragazzi andati a far legna nel bosco, ritrovarono in un burrone un nomo assassinato con la testa schiacciata, gli eschi fuori delle orbite e in istato d'incipiente putrefazione.

Catania, 9 — Si è compiuta con generale soddisfazione la quotizzazione delle terre demaniali a Buccheri ed è imminente quella di Vizzini.

— Da Mirabella giungono notizie di gravi danni recati da un acremoto: si calcolano a centomila lire.

Foggia, 9 — A Monte Sant'Angelo, mentre il sindaco cav. Vincenzo Amicarelli, in compagnia dell'assessore Giordano, si recava a teatro, gli fu esploso, da un vicoletto, un colpo di pistola di grosso calibro. Per fortuna tanto egli che l'assessore rimasero incolumi.

Finora è ignoto l'autore dell'attentato.

Bologna, 9 — In seguito alla dimissione del comm. Bacchelli da presidente della Deputazione provinciale anche tutti i deputati provinciali si sono dimessi nella considerazione che nella scelta del nuovo presidente della Deputazione, il Consiglio debba avere piena libertà di circondarsi delle persone che con esso costituiscano una omogenea amministrazione.

Napoli, 10, ore 17.40 — Una delle più belle tele antiche del Tiziano esistenti a Napoli, rappresentante un Doria ed appartenente a ricca famiglia patrizia, trafugatamente da un noto mercante di Firenze è stata venduta all'estero per 100,000 lire.

— Stamane il Sindaco emise le pubblicazioni del prossimo matrimonio fra il tenente Asinari di San Marzano e la figlia del generale Malacria. Ci cui il giovane è ufficiale d'ordinanza.

Livorno, 9 — E' morto qui il colonnello Domenico Leardi, comandante il 32.o regg. fanteria di guarnigione a Siena.

Torino, 10, ore 21,25. — Il capostalla della Società tramviaria belga, certo Gonella, cinquantenne, padre di otto figli, aggredito da un dipendente, certo Montebello, mutuatticrare, licenziato dal servizio, rediuce dallo Sclea, ove rimase quattordici mesi prigioniero di Menelik, lo uccideva a revolverate. Poi si costituiva alle autorità.

Certo Bertolino, settantenne, si vibrava una rasoiata al nuello sulla tomba della moglie. Il suo stato è grave, ma si spera di salvarlo.

×

Il Congresso forense.

(S) **Torino**, 10. — Il Congresso forense si è chiuso con una seduta ed un banchetto a Superga, fra vive acclamazioni a Torino.

A sede del futuro Congresso fu proclamata la città di Palermo.

×

R. Istituto Agrario in Perugia

Come negli anni scorsi, anche in questo ricorrimento, essendone ora il tempo opportuno, che sono aperte già le iscrizioni pel prossimo anno scolastico al R. Istituto Agrario Sperimentale in Perugia.

Il corso completo degli studi si divide in tre periodi suddivisi in quattro anni.

Corso preparatorio (primo anno) con insegnamenti di scienze giuridiche e morali, sperimentali e naturali.

Scuola d'applicazione (secondo e terzo anno) con gl'insegnamenti di scienze applicate (ingegneria rurale, coltivazione delle piante, allevamento del bestiame, chimica agraria, industrie agrarie, economia

Esercizio professionale (quart'anno) con residenza degli allievi nella tenuta di Casalina.

L'Istituto è largamente provvisto di laboratori e musei di botanica e patologia vegetale, zoologia, entomologia, mineralogia, geologia, chimica, ecc.

Possiede inoltre: Orto botanico, Orto botanico agrario, Campo sperimentale, Vigneto, Cantina sperimentale e industriale, Tenuta di 79 ettari adiacente alla scuola e Tenuta di Casalina (circa 1500 ettari) per la pratica professionale del 4° anno.

Possono essere iscritti come *studenti effettivi* soltanto coloro che sono forniti della licenza liceale e d'Istituto tecnico; come *uditori permanenti* quelli che, mancando di tali licenze, hanno però una sufficiente cultura per essere in grado di seguire proficuamente tutti o parte degl'insegnamenti per l'intero anno scolastico; come *uditori temporanei* coloro che intendono seguire solo alcuni insegnamenti per un determinato periodo di tempo.

Compiuto il 4° anno, gli studenti effettivi e gli uditori permanenti che ne no sono dimostrati meritevoli conseguiscono un diploma di licenza.

Per gli studenti effettivi e per gli uditori permanenti che vengono da lontani paesi non volendo alloggiare in alberghi o case private, è annesso all'Istituto un convitto.

L'anno scolastico decorre l'Istituto fu frequentato da 50 alunni di tutte le regioni d'Italia, i quali ritrassero segnalato profitto dai vari insegnamenti impartiti.

Sentiamo pertanto il dovere di eccitare i giovani proprietari italiani a popolare questo importante istituto che offre già frutti così promettenti.

Come pure sentiamo di dovere una calda parola di lode al benemerito conte Eugenio Faina che colla sua grande passione d'agricoltore, e colla scienza apprezza e sni libri e alle più ripatate Università agrarie d'Europa ha potuto costituire, con carattere assolutamente sperimentale, questo istituto che è davvero unico in Italia, specialmente per la vastità e la varietà delle terre e delle colture che possiede.

×

Un ciclone al Giappone

(S) **Yokohama**, 10 — Un ciclone si è scatenato, mercoledì scorso, sulle provincie centrali del Giappone ed ha prodotto inondazioni e gravi danni.

×

Le feste centenarie di Cuneo

In attesa del Re.

(S) **Cuneo**, 10. — La città è animatissima. Numerosi rappresentanze, Sindaci ed associazioni giunsero ancora stamane da ogni parte della provincia di Cuneo, ed anche da varie altre regioni del Piemonte.

Una folla enorme si accalca nei pressi della stazione ferroviaria per assistere all'arrivo del Re.

Giungono alla stazione l'on. ministro Nasi e l'on. sottosegretario di Stato, Marsengo-Bastia, i senatori Pierotti, Rattazzi, Mezzacapo e numerosi deputati della provincia e tutte le autorità.

La città, vista dalla stazione, guarnita lungo i viali sulla quale dal centro si snoda la via fu artisticamente, presenta un bellissimo effetto.

L'animazione è sempre crescente. Il tempo è bello.

L'arrivo del Re.

(S) **Cuneo**, 10. — Il Re è giunto alle ore 8 con il ministro della guerra, on. generale di San Marzano.

S. M. fu ricevuta alla stazione dall'on. ministro Nasi e dall'on. sottosegretario di Stato, Marsengo-Bastia, dai senatori e deputati della provincia e dalle autorità.

S. M. ha passato in rivista una compagnia del 7. reggimento fanteria, con bandiera e musica, che gli rendeva gli onori.

Quando il Re apparve sul piazzale per salire in carrozza, la folla gli fece una entusiastica ovazione.

Grida calorose e frenetiche di: *Viva il Re!* accompagnarono S. M. nella salita dalla stazione alla città.

Frattanto la campana del Municipio suonava maestosamente a festa.

Una folla enorme continua ad acclamare incessantemente il Re lungo il percorso.

(S) **Cuneo**, 10. — Dappertutto, lungo le vie percorse dal corteo reale, sventolano bandiere nazionali e vi ha una folla enorme, che non cessa di acclamare al Re, alla Regina, al Duca.

Dai balconi si gettano fiori sulla carrozza reale.

S. M. giunta alla Prefettura, ha espresso al Sindaco ed all'on. deputato Guglielmetti la sua viva soddisfazione per l'accoglienza avuta.

Quindi S. M., colle autorità militari e civili, che formavano un lungo corteo, attraversando la piazza Vittorio Emanuele si è recata, fra nuove ovazioni della popolazione, alla piazza d'armi per passare in rivista le truppe, e.

La rivista militare.

(S) **Cuneo**, 10. — La rivista militare in piazza d'armi riuscì brillantissima.

Dopo la rivista le truppe rientrarono successivamente in città e sfilarono davanti il Re sulla grande piazza Vittorio Emanuele che presentava un imponente spettacolo.

L'on. ministro della guerra, l'on. sotto-segretario di Stato Marsengo-Bastia, i senatori e i deputati della provincia e tutte le autorità assistettero allo sfilamento delle truppe da apposito palco.

Una folla immensa si accalcava sulla piazza acclamando il Re e l'esercito.

Sfilarono dinanzi il Re circa 9000 uomini fra fanteria, alpini, bersaglieri, artiglieria da fortezza, da montagna e da campagna, lanciieri *Aosta* e cavalleggeri *Piacenza*. I bersaglieri furono molto applauditi.

Lo sfilamento si è svolto ordinatissimo.

Il Re salutato con vivi applausi dalla folla da piazza Vittorio Emanuele si recò alla prefettura transitando per via Nizza, lungo la quale erano schierati gli alpini e la fanteria.

Durante tutto il percorso S. M. fu calorosamente acclamata dalla folla e giunto al palazzo della prefettura si affacciò al balcone a ringraziare la popolazione che non cessava dall'applaudire e gridare entusiasticamente: *Viva il Re!*

I ricevimenti

(S) **Cuneo**, 10 — Alle ore 13, il Re, col seguito, dalla Prefettura si recò al Municipio, lungo il percorso sempre acclamato dalla popolazione. S. M. ricevette nella gran sala municipale i senatori, i deputati, i generali e gli ufficiali superiori provinciali, i consiglieri provinciali il cd i sindaci di circa 200 Comuni della Provincia.

Il Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, ha, con telegramma, partecipato all'on. Sottosegretario di Stato, Marsengo-Bastia, che S. M. lo ha nominato di *Motu proprio*, commendatore dell'ordine della Corona d'Italia.

Sua Maestà il Re s'intrattenne oltre tre ore al Municipio per il ricevimento dei senatori, dei deputati e delle autorità, nel quale intervenne anche il Vescovo mons. Fiore. Frattanto una folla immensa, dalla sottostante via acclamava continuamente il Re.

La partenza del Re.

S. M. si affacciò al balcone a ringraziare la popolazione, avendo a fianco l'on. deputato Guglielmetti ed il Sindaco.

La cittadinanza fece di nuovo una imponente dimostrazione al Re, mentre S. M. col seguito si recava alla stazione.

S. M. fu ossequiata alla stazione dall'on. ministro Nasi, dall'on. sottosegretario di Stato Marsengo-Bastia, dai senatori, dei deputati e dalle autorità.

Il Re, intrattenendosi col Sindaco, gli espresse nuovamente la sua alta soddisfazione per le accoglienze ricevute e lo incaricò di ringraziare la sua nome la cittadinanza.

Il ministro della guerra on. generale di San Marzano e dal seguito, è ripartito alle ore 16,30 fra entusiastiche acclamazioni, per Torino, dove arriverà alle 18,50, ossequiato alla stazione dalle autorità.

×

Teatri ed Arte

Drammatica — La grande *tournée* della signora Jane Hading, che nel volgere dato il repertorio, lasciarà Parigi il 20 settembre.

L'itinerario sarà il seguente: Belgio, Olanda, Alsazia-Lorena, Germania, Russia, Finlandia, Svezia, Norvegia e Danimarca, Austria-Ungheria, Romania, Turchia, Asia Minore. Poi verrà in Italia, rientrando in Francia alla fine di gennaio e recitando nelle città del litorale mediterraneo prima di ritornare a Parigi.

— Al Shakespeare Theatre di Londra è stato accolto con discreto favore, anche grazie all'eccellente esecuzione, un nuovo dramma in tre atti del signor Ben Landeck, intitolato *Soldato e uomo*.

Un ufficiale è accusato falsamente di tradimento e perseguitato da un birbante il quale alla fine viene coperto per il vero traditore e giustamente punito.

L'ultimo atto, che si svolge in Africa durante la guerra contro gli Zulù, ciò che ha dato luogo ad un grande sfarzo di messa in scena, è stato specialmente applaudito.

×

Lirica — Abbiamo già detto che al teatro dell'Opera cominceranno quanto prima le prove del *Giuseppe* di Mehul, dando anche i nomi degli interpreti.

Questi pera fu rappresentata per la prima volta il 17 febbraio 1807, e la *reprise* più recente rimonta al 1882.

Essa era interessante di prove, ma questa verrà non sostituita da alcuni recitativi scritti appositamente dal maestro Bourgault-Ducoudray.

×

Necrologio — E' morto a Bordeaux, dove abitava da vari anni, il tenore Peschard.

Aveva cantato a Parigi dove un nato e dal cui Conservatorio era uscito col primo premio, all'Opéra Comique e vi aveva ottenuto successi considerevoli, specialmente nella *Dama Bianca* e nel *Fra Diavolo*: poi aveva fatto il resto della sua carriera nelle provincie.

Sua moglie, la signora Peschard, era una cantante di operette, ed aveva brillato a fianco della famosa Judic.

×

L'arte italiana all' estero. — Nei giornali del Brasile troviamo delle relazioni entusiastiche di un concerto dato nella sala dell'Istituto nazionale di musica di Rio Janeiro dalla signorina Maria Suino, l'abilissima artista uscita dalla nostra Accademia di Santa Cecilia.

L'immenso salone era gremito di persone appartenenti alla migliore società di Rio Janeiro, che furono profondamente ammirate dalla incomparabile maestria della signorina Suino, che, assai giovane nell'arte, ha già una sicurezza di tocco ed una delicatezza di chiaroscuro, che formano di lei una individualità artistica.

Noi siamo orgogliosi di segnalare questi trionfi italiani, tanto più questo che ci dà occasione di rallegrarci col padre della signorina, l'egregio giudice Suino.

×

Varie. — Ci scrivono da **Terni.**

Ieri sera, 9, gran serata di gala al Circolo in piazza Cornelio Tacito per il debutto dei musicisti f.lli Cannelli.

Il vasto locale era gremito di un scelto pubblico, che annirò la valentia con cui i sigg. Casanelli eseguirono i diversi pezzi musicali.

Applauditi tutti gli artisti e in special modo la sig.a Ferrari che eseguì i suoi esercizi equestri con precisione ammirabile; molto bene il ciclista signor Schichitzek e gli acrobatici e troupe Chiesa.

Nella veranda adiacente la compagnia si recherà a dare un breve corso di rappresentazioni a Perugia.

— Il maestro Camillo Saint-Saëns, reduce da Bergen, si trattenerà qualche tempo a Parigi per assestare alle prove del suo ballo *Javotte* all'Opera Comique e per occuparsi indeme al signor Ginisty, delle future rappresentazioni della sua *Dejanire* all'Odeon.

Poi partirà per le isole Canarie dove si reca tutti gli anni a fare un riposo.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Francoforte sul Meno, 10, ore 51. — Questa sera al teatro imperiale ha avuto luogo la prima rappresentazione di *Tempesta nell'ombra* di Girolamo Enrico Nani.

Assistevano un pubblico numeroso.

Il successo è stato eccellente. L'autore, che era in teatro, ha avuto otto chiamate al proscenio.

Ottima l'interpretazione spesa per parte di Arturo Bauer, principalmente e dell'attrice Prieschi.

Lodatissima la traduzione tedesca di Massimiliano Claar.

×

Sports

Un romano sulle Alpi — I giornali di Milano danno la notizia che mercoledì sera, verso le 18, è partito da quella città il giovane ciclista Francesco Mondino, romano, che intraprende con nuovo ardimento la traversata delle Alpi eriinen in bicicletta, passando per Ginevra, Berna, Chamonnix e Chambery.

Il Mondino intende di scendere in Italia dal Moncenisio.

Auguri al bravo e simpatico velocipedista romano.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - II Sezione feriale.

Pres. Saladini — Giudici: Galli e Sibilia — P. M. Damiani — Difesa: Servici.

Truffe di vino.

Enrico Martorelli, di anni 34, da San Severino, nel maggio 1897 propose al negoziante Pietro Corsi di fornire di vino certa Maria Scurietti, dalla cui solvibilità faceva molte assicurazioni. Aggiunse che tenevo in pensione molti rottuffiecini dei carabinieri. Il Corsi per un po' di tempo fu pagato; poi non fu pagato più. Accumulatosi un debito di 187 lire, il Corsi, nell'impossibilità di seguire la somma, denunziò per truffa il Martorelli e la Scurietti, i quali, to si seppe poi, erano marito e moglie.

Poco tempo dopo un altro negoziante di vino, Ezio Mercede, denunciò un'altra simile truffa per 22 lire e Gregorio Farina, che affittava una camera ai coniugi, riferì che non gli avevano mai pagato la pigione e che anzi nell'ottobre scorso gli avevano rubato circa cinquanta lire di biancheria.

Il Tribunale condannò ieri Martorelli e la Scurietti ad undici mesi e mezzo di reclusione e 320 lire di multa.

Un cane giudicisce.

L'ubbriacone Roberto Turchetti, nel marzo 1897, si era dato da Carlo Bracci, proprietario di una drogheria in via di Ripetta, un bel cane da caccia, del quale voleva disfarsi, dicendo di aver trovato un compratore.

Avuto il cane, lo vendette per cento lire al Alfredo Gatti, dal quale però dopo alcuni giorni il cane fuggì ritornando dal Bracci.

Questi intanto, non avendo più saputo nulla del Turchetti, aveva sporto querela di furto all'autorità giudiziaria; e ieri il Turchetti fu condannato a cinque mesi di reclusione e 200 lire di multa.

Dif. avv. Carvalia.

Fallimenti in Roma

Spagni Giuseppe e Romolo, cartoleria e libri, via Panisbona 49 - Fall. di ieri ad istanza della Società Heraclea Tedesco - Giud. delegato, Tavassi sav. avv. Emilio, cur. Bruni avv. Emilio V. S. Chiara 61 - Prima adunanza 25 corr., di verbi per promesse i creditori, 28 ottobre chiusura della verifica.

Gentilucci Matteo, negoziante di campagna, Albano La-

ziale - Fall. di ieri ad istanza della Ditta Antoniazzi - Giudice delegato, Trevinod sav. avv. Emilio, cur. Pontecorvo avv. Giacomo, Portico d'Ottavia 44 - Prima adunanza 28 corr., 30 giorni per i titoli, 28 ottobre chiusura.

MORANDOTTE - Cesenni Clotilde, negoziante, V. Porta Salaria 25 - Al 23 corr. adunanza dei creditori per deliberare sulla chiesta omologia di resti c.

CHIUSURE DI VERIFICA - Ramadoro Umberto, calzaturiere, Scuola 71 - Ammessi al passivo altri 3 cred. per L. 550, ieri si chiese la verifica.

×

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 11 Settembre — Nome di M. V.

Leva il Sole alle ore 5.06 m. — Tramonta alle 6.38 s.
Leva la Luna alle ore 1.1 m. — Tramonta alle 4.1 s.

BOLLETTINO METEORICO.

10 Settembre, ore 14.

Europa: pressione bassa Ebridi e Norvegia. 750 Rodo, Christiansund; 765 Stornoway; ancora bassa Russia centrale 746; elevata Spagnuola 765.

Italia 24 ore: barometro poco variato, temperatura diminuita, qualche pioggia e temporale Sud, qualche nebbia altrove.

Stamane cielo nuvoloso Piemonte, Lombardia, sereno altrove.

Barometro: quasi livellato intorno 760.

Probabilità: venti deboli a forzati specialmente del primo quadrante, cielo vario, qualche temporale.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 2 alle 8 del 10.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	26 8	20 0	Roma	29 1	19 1
Milano	30 1	20 0	Foggia	31 3	20 1
Verona	26 1	19 4	Bari	30 2	17 6
Ancona	25 0	19 0	Napoli	27 7	21 9
Perugia	25 3	18 6	Palermo	29 1	16 4
Firenze	31 8	18 6	Cagliari	30 0	18 5

All'Estero ore 8 del 10.

Pietroburgo	3	2	Trieste	13 0	Lugano
Nizza	6	5	Madrid	—	Ginevra
Odessa	—	—	Lisbona	—	Costantinopoli
Amburgo	18	2	Parigi	15	Malta
Vienna	26	1	Nizza	23	Algeri
Vienna	12	0	Monaco	20	Tunis
Budapest	13	8	Zurigo	16	

Rebus-Monoverbo

P 100 grammi

Spiegazione del Passatempo precedente: PA-L-NO

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 SETTEMBRE

Kiestaller Annibale, impiegato, con Ravenna Emilia
Cellini Ezio, interprete, con Mancini Maria
Conti Virgilio, fenditore, con Regini Ida
Amedi Augusto acquisitore, con Cerini Olga
Pellicia Roberto, pittore, con Torcetti Giulia
Broglietti Antonio, cocchiere, con Pallonari Margherita
Balocco Alfredo, bronzo, con Campanari Elisa
Cesaroni Luigi, metallaio, con Zingarini Florina
Borelli Antonio, campagnolo, con Del Monaco Angela
Da Cesare Antima, guardia carceraria, con Maria Assunta
Pesoli Luigi, vinaio, con Florenza Giuseppa
Pellicciotti Alberto, impiegato, con Gentili Gilda
Cappelli Filippo, fattorino telegrafico, con Basili Domenica
Di Fazi Bernardino, cantoniere, con Corsi Angela
Romani Emilio, falegname, con Mancini Maria
Di Logiaio Raimondo, manuale, con Cerulli Beatrice
Faiola Antonio, vetturino, con Di Salvo Adelaide
Milani Augusto, avvocato, con Cesiani Costanza
Mathie Adolfo, impiegato, con Cristotomi Costanza.

Nati e morti denunziati nel giorno 8 settembre
Nati 23 compresi 2 nati-morti.
Morti 16 dei quali 4 sotto i 7 anni.

NOTE

Durante Lelia di Francesco, Roma, 17, nubile
Salvi Adriano fu Domenico, Recanati, 74, coniug.
Guarrafasi Pietro fu Giovanni, Monteroso, 60, celibe
Cesaroni Pietro fu Nicola, 78, celibe
Lanzi Teresa fu Mattia, Roma, 37, coniug.
Lanzioni Lelia fu Vincenzo, Roma, 54, coniug.
Bonaventuri Filippo fu Pietro, Roma, 70, vedovo
Paglia Carolina fu Pietro, Parigo Sondrio, 74, vedova
Bonaglia Luigia fu Giovanni, Alessandria, 44, coniug.
Monti Enrichetta di Pietro, Gonzano, 60, coniug.
Maniet Lodovica di Cesare, Acquapendente, 53, coniug.
Del Pra Rosa fu Bonfamino, Tufo, 84, coniug.
Trani Giulia fu Giuseppe, Rapna, 30, nubile
Prova Giacinta, 83

×

Con animo abbattuto e straziato dal dolore la famiglia Narducci partecipa ai numerosi amici la repentina perdita del Commendatore

ALESSANDRO NARDUCCI

avvenuta ieri in Giuliano di Roma.

Valga la presente come partecipazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Firenze. - 15 sett. (fatal). - Trasporti postali della stazione di Pontassieve all'ufficio postale di Scopti, Pian Co. L. 11,240 annue.

Municipio di Recanatese. - 18 settembre - Vendita delle erbe dei prati comunali 1898-1901. Prez. L. 4000.

Municipio di San Vito. - 26 settembre - Appalto daziu consumo. Canone annuo L. 6000.

Tesoro di Mergellana. - 18 sett. - Conduttura dell'acqua del Serino e fognatura e canale di scarico. Pres. L. 467,86.

Consorzi di Roma. - 24 sett. - Parziali restanti del edificato in via del Corso. Pres. L. 10,000.

Consorzio di Roma. - 24 settembre - Lavori di fognatura del Tevere. Pres. L. 10,000.

Notai. - Vacanti uffici notarili nei comuni di Canale Ouraio, Fontaredo, San Donato e Voglie (Dist. di Lecce).

×

REGIO LOTTO

Estrazioni del 10 settembre 1898

Bari	2	28	7	63	51
Firenze	15	58	30	37	28
Milano	44	42	27	39	14
Napoli	14	48	54	26	25
Palermo	62	67	77	83	21
Roma	27	9	87	61	51
Torino	4	30	64	73	38
Venezia	88	49	52	84	66

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Annisa, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono: Per gli uffici d'Amministrazione N. 1234
Per gli uffici di Redazione N. 1237.

Dalla Provincia Romana

Palestrina, 9. — Ieri ebbe luogo un'accademia musicale, organizzata dalla nostra Giunta, a beneficio del Circolo della S. Famiglia. Una gentile schiera di signorine s'incaricò di vendere i biglietti che naturalmente furono tutti esitati.

Vi ebbe pure un cenno di cronaca rilevare, che mai accademia fu peggio ordinata di questa: tanto è vero che all'ultimo momento poco mancò non si cominciasse, perchè non si era pensato... a lasciar libero l'ingresso agli esecutori.

Per la musica riuscì ottimamente. Dirigeva il concertatore, il maestro di piano il prof. Luigi Filippo Pinci. Buono pure il violoncello e perfezione la signorina Nella Maltagliati, pianista allieva di Sgambati, e che segnì la brava mandolinista signorina Lelia Chiaretti, che eseguì, con una maestria ed una grazia invidiabile, alcune variazioni sull'*Aida*. Poi, diretto dall'avv. Ernesto Finci, rivalizzarono ad un tratto scellente viol

...ità Antoniazzi - Gia... Emilio, cav. - Pontecorvo avv. ... - Primo adunanza 26 ... ...ore chiusura.

...i Giuglia, mercerie, V. Porta ...nuisa dal cred. per deliberare ...ore.

...FICA - Ramadoro Um... ...trumenti al pennino altri i ...ale la tariffa.

Pubblico

...NDARIO.

...ire — Nome di M. V. ...m. — Tramonta alle 6.36 a. ...16. — Tramonta alle 4.1 s.

...METEORICO.

...chiesi e Recoaro, 750 Bodo, ...ra bassa Russia centrale 764; ...

...ando variabile, temperatura dimi... ...ovunque Sud, qualche debbia al... ...

...emonte, Lombardia, sereno al... ...

...inuerno 765. ...hiesti specialmente dei pel... ...qualche temporale.

...re 8 del 18 alle 8 del 19.

	Max.	Min.
Roma	30 1	16 9
Foggia	29 3	16 3
Aquila	28	17 3
Napoli	27 7	17 1
Palermo	30 1	16 4
Cagliari	30 0	15 2

...re 8 del 19.

	18 0 Lugano	20 0
	— Ginevra	16 0
	— Costantinopoli	29 7
	15 0 Malta	25 7
	24 0 Algeri	—
	20 0 Vienna	—
	22 0	

...enovembre

100
grammi

...estempo precedente:

...NO

...O CIVILE

...I SETTEMBRE

...ne, con Ravenna Emilia ...Maria Maria ...a Luigi Ida ...ni Carini Olga ...Teresina Giulia ...con Pallavi Margherita ...Cameracesi Elisa ...Zingarini Pierina ...ne con Del Monaco Angela ...ezzeroni, con Maria Assunta ...ppina Giuseppa ...con Parilli Giulia ...Cecchini, con Basili Domenica ...ere, con Corsi Angela ...con Mannini Maria ...nale, con Cerulli Beatrice ...ne Di Salvo Adelaide ...Castoni Costanza ...on Crisostomi Costanza.

...ni gienere 8 settembre ...ti, 1 coniug. ...ottre 1 7 anni.

...RTI

...Roma, 37, nubile ...Antonietti, 74, coniug. ...Montemaro, 60, celibe ...38, celibe ...Bianchi, 65, coniug. ...Roma, 76, celibe ...Roma, 1, celibe ...Sangiorgio Andrea, 64, vedova ...Alessandria, 41, coniug. ...Ferrara, 60, coniug. ...Acquapendente, 55, coniug. ...Trani, 74, coniug. ...Egitto, 20, nubile

...ESI

...straziato dal dolore, la ...ella ai numerosi amici la ...mmediatore

...RO NARDUCCI

...di Roma. ...ar partecipazione.

...LI E CONCORSI

...1 sett. (fatali). - Trasporti ...ministrare all'ufficio postale di ...

...one. - 13 settembre - Vendita ...1 1/2 per cento. Pre. L. 6000. ...nto ad Roma, mentre ha il carattere di un ente autonomo, di fatto poi è un istituto che rimane quasi completamente a carico della Provincia. Giustamente quindi parecchi si domandano perchè dal momento che la Provincia deve addossarsi tutti gli oneri della istituzione, questa non debba anche giuridicamente divenire una istituzione provinciale.

Il bilancio preventivo pel 1899 reca infatti una spesa a carico della Provincia di L. 600,000, a parte il concorso d'ordine straordinario che dovrà Roma, secondo la convenzione, per la nuova sezione e alla quale si dovrà forse provvedere con un prestito. Nè la previsione può ritenersi esagerata, se si abbia presente che il carico sostenuto nel 1897 dalla Provincia pel Manicomio ammontò a L. 581,798, non essendosi potuta realizzare a beneficio della Provincia stessa che la somma di L. 106,793 per quote di ricovero, differenze ad una spesa complessiva di L. 688,593 per 481,057 giornate di presenza consumate dagli infermi poveri.

Se dunque la Provincia deve spendere circa 600 mila lire all'anno pel Manicomio non è più conveniente per essa di creare un Manicomio provinciale, limitandosi a provvedere ai dementi della Provincia di Roma? La costituzione attuale dell'istituto presenta infatti un inconcepibile bilancio provinciale che si avvantaggia sopra ogni altro provinciale che ha avvantaggiato sopra ogni altro provinciale che ha avvantaggiato sopra ogni altro provinciale che ha avvantaggiato

CUORE DEL MONDO

Romanzo di **H. RIDER HAGGARD**

(Traduzione dall'inglese di Lida Cremonesini *)—*

VOLUME II.

Capitolo VII - **Il sacrificio.**

Sotto le ciglia solenni e aggrottate vi erano occhi di gemme.

Attraverso questi occhi, anzi da tutta la superficie della maschera, passava la luce rendendo il volto visibile come se fosse fosforescente, tecchè il diaspro era diafano come il più puro alabastro, e dietro ad essa ardevano due grandi ampade che si chiamavano il Sole e la Luna.

Tale era l'effigie di quello spirito innominato che noi vedevamo ora per la prima volta, che aveva un viso ma era senza corpo: di quello spirito Bocca del Cuore, a cui ogni Dio minore era soggetto: signore del potere, dimorante nell'oscurità dietro il velo, investigatore dei segreti della morte.

Questo Dio era senza pietà e senza collera, questo Dio che eternamente calmo, secondo favoleggiava la gente, riposava in una casa fatta di oscurità, osservando le ombre degli evanti celesti e terrestri riflettersi nello specchio della luna e parlando di essi col Cuore, che era la sua anima.

L'impronta della mano di donna macchiata di sangue stava sulla sua fronte perchè la donna è il simbolo del rinnovamento della vita, la mano il segno della risoluzione e della forza per compierla, e perchè ogni risoluzione deve compiersi con angoscie e con sangue.

Ma il Dio innominato non eseguiva alcuna risoluzione: questo era compito degli Dei minori.

In principio il Cuore pensò e la bocca soffiò col suo alito e dette vita alla terra mandandola a rotear fra le sfere, ed ora gli occhi guardano sempre sorridenti la terra, mentre essa e coloro che sono sopra di essa compiono il loro destino, sinchè alla fine la forza primitiva si indebolirà e si spegnerà quando, così dicono i sacerdoti, il Cuore, la Bocca e gli occhi penseranno, parleranno e indagheranno, ed al loro comando un nuovo mondo sorgerà dalle spoglie dell'antico ed una nuova vita dalle vite di coloro che dimorano sopra di esso.

Perciò quel popolo quantunque la fede svanisse in esso lasciasse allo sua indebolite energie, non conoscendo credenze migliori, adorava il triplice Fato senza nome, che ritenova essere il padrone degli uomini e degli Dei.

Perciò, da tante e tante e tante generazioni, in quel Santuario che noi venivamo a visitare... che era per quel popolo il più sacro della terra... esso aveva posto le effigie del Cuore, della Bocca, degli Occhi, come simboli degli attributi del Dio.

Il soffitto del Santuario, non molto grande, era fatto a volta, a similitudine della volta del cielo e vi si vedevano un sole d'oro, una luna d'argento e le stelle.

Le mura erano tutte rivestite di lastre lucide di quel magnifico marmo conosciuto sotto il nome di onice del Messico, fregiate fino ad altezza d'uomo da geroglifici e da immagini degli Dei minori in atto di adorazione, tutti d'oro massiccio in alto rilievo sul muro.

L'arredamento era molto semplice, consistendo soltanto di sgabelli di legno prezioso, carichi di ornamenti d'oro a disegni bizzarri, e di una piccola tavola sulla quale erano fogli di carta fatta di scorza e pennelli di fibra di canna e vasi di pigmento quali si adoperavano ora quei popoli per scrivere a figure.

Finalmente all'estremità dalla quale noi eravamo entrati si trovava un altare di marmo nero circondato di lettere d'oro, sul quale vi era un non so che coperto con una stoffa di seta.

Per poco più di un minuto rimanemmo allenziosi a contemplare quelle meraviglie; poi Mattai, con un gesto d'impazienza ci disse bisbigliando:

— Facciamo subito quello che dobbiamo fare poichè adesso il sacrilegio è commesso ed è troppo tardi per esitare.

Così parlando egli si diresse all'altare, alzò la stoffa di seta che ricopriva l'oggetto che vi stava sopra, lasciando vedere l'immagine di un cuore umano in pietra sanguigna venato d'oro.

Nel centro di questo cuore era ritata praticata una piccola cavità.

— La tradizione dice — fece Mattai parlando sempre sottovoce — che quando le due metà di certo talismano saranno poste in questo vuoto il simbolo si aprirà e rivelerà quello che vi fu posto dentro quando Cucumatz lo fece migliaia di anni indietro, ed in favore di questa tradizione sta il fatto che si vedono le cerniere d'oro ai lati di questo simbolo. Ora una metà del talismano è rimasta qui da molte e molte generazioni, finchè Zibalbay non la prese con sè per andar a cercare l'altra metà, ed ancora il simbolo non si è mai aperto.

Tuttavia lo son sicuro che si aprirà quando l'altero talismano sarà collocato al posto in cui deve esser messo. In questa questione bonsì c'è da temere qualche cosa più che la vendetta degli Dei polchè, come io leggo bene in questo lembo che circondano l'altare... un' antica tradizione si dice che se il simbolo sarà rimosso dal posto in cui è stato per tanti secoli, la catersta si aprirà e le acque del lago si riverseranno sulla città distruggendola con tutti i suoi abitanti.

— Eppure la caterratta non si può alzare quando non è ancora abbassata, nè le acque riverserai sulla città durante la stagione asciutta, quando non sono allo stesso livello delle mura — rispose Maya.

RETICELLE INCANDESCENZA AUER

(Marca di fabbrica: I. S. intrecciate)

INCANDESCENZA AUER
— Corso N. 413 —

Gran Ribasso di Prezzi

Lampade C. . . . . L. 6,50
Lampade N. . . . . » 5,25
Reticelle N. . . . . » 1,15

1,40
(Reticella C.)

INCANDESCENZA AUER
Via S. Marcello N. 48

Gran Ribasso di Prezzi

Lampade C. . . . . L. 6,50
Lampade N. . . . . » 5,25
Reticelle N. . . . . » 1,15

—(*Data la superiorità, la durata ed il prezzo dei materiali Auer, tutti troveranno reale convenienza nell'usarli.*)—

Tosse ostinata, sepoltura preparata, dicevano gli antichi sapienti. Oggi la tosse si cura infallantemente con la Lichenina Lombardi. Nessun rimedio è tanto utile, per cui con ragione scientifica il prof. A. Cardarelli scrisse: **a Lichenina Lombardi** *è efficacissima nella tosse ostinata anche ribelle ad altri mezzi:* quindi la Lichenina Lombardi è il rimedio per eccellenza contro tosse, catarro, anche, influenza, broncoalveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare. (Prof. Semmola).

Per la sua immensa efficacia, controllata in 40 anni di gloriosa esperienza, è diventata popolarissima; ciò che spinge immorali e disonesti speculatori, farmacisti e droghieri a falsificarla o stupidamente imitarla con grave danno dei sofferenti. Si raccomanda a chi l'acquista di pretendere sempre ed assolutamente Lichenina Lombardi e l'effetto benefico sarà immediato ed eccellente. Costa L. 2 nelle Farmacie e si spedisce in tutto il mondo per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, via Roma, 28. In *Buenos-Ayres* L. Fischetti y C. Calle Azcuenaga 371. In *Malta* F. S. De Cesare Str. It. Torri 6. a *Sliema*.

La Tisi, il male terribile per antonomasia, ogni si cura facilmente con sicurezza scientifica di guarigione, perchè in brevo tempo si ottiene la scomparsa dei bacilli della tisi e dell'estero. La guarigione è effettiva, perchè è persistente e duratura. Il numero dei guariti anche gravissimi è assai grande: spesso con la sorpresa dei medici e dell'istesso ammalato già licenziato alla morte. Chi ha tempo non aspetti tempo e bisogna ricordare l'antica massima del sapiente Salomone: Chi si aiuta Iddio lo aiuta. Curate dunque la tisi col nuovo sistema di cura senza mai più ricadere di essere di male incurabile. La cura si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta,** ed ogni *flacon* tiene annesso il metodo dettagliato per la completa guarigione. Costa L. 3, per posta in tutto il mondo L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti y C., Calle Azcuenaga 371 — In *Malta* F. S. De Cesare, Str. It. Torri a Sliema.

I capelli in tutti i tempi sono stati oggetto di studii accurati per combattere la calvizie e la canizie. Il micrococco ha detto l'ultima parola scientifica, poichè il dott. Sabouraud, dell'Istituto Pasteur di Parigi ha scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli, constatando che le *papilla ed il polo si rigenerano e nascono successivamente più volte* fino a che il bacillo non ha prodotto profonde lesioni degenerative della papilla ed allora la calvizie diventa definitiva. Urgisce a tempo il bacillo, il polo rinasce per non più cadere. La **Ricinina Lombardi** e Contardi raggiunge tale scopo, perchè alla 2.a o 3.a applicazione il bacillo è distrutto, scompare la forfora, i capelli non *cadono più* e gradatamente rinascono. Ciò per la virtù specifica della **Ricinina** preconizzata dalla Ditta Lombardi e Contardi e scientificamente constatata dal celebre dott. Behring che la trovò 200 volte più attiva del sublimato contro i bacilli, senza alcun danno per la salute.

La **Ricinina** costa L. 5, per posta L. 5, in Italia. Quattro fl.. cura completa in tutto il mondo, Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

Grossisti: In BUENOS AIRES, L. Fischetti y C., Azcenaga, 371 — in MALTA, F. S. De Cesare St. It. Torri, 6 — in MILANO, Erba, Manzoni, Paganini — in TORINO, G. Torta — in ROMA, Colonnelli, Manzoni — in VENEZIA, Farm. Trento — in BOLOGNA, Bonavia — in FIRENZE, Pogna — in BARI, Lippolis, Montelcone, Paganini — in TARANTO e LECCE, Olita, Monteleone — in PALERMO, Petralia, Carlevaro — in ANCONA, Tedesco e Foligno, ecc.

La neurastenia secondo un discorso tenuto a Monaco dallo specialista Ar Muller " è una malattia speciale del nostro tempo con sintomi psichici e fisici: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di **spleen**, cambiamento d'opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia. Talora si ha una specie d'ineubo, oppure timori di probabili malì, od agorafobia. Gli ammalati si paocno d'illusioni, si lagnano di debolezza nella memoria per lettrazione, pensano al suicidio, soffrono di battiti al cuore o arresti nel polso, con rapido arrossimento o impallidimento del volto o con svenimenti. Soffrono dolori di resto, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori, albuminuria e glicosuria transitoria. Il principio della malattia è cronico e inosservabile; talora però se ne attribuisce la causa a qualche forte emozione... Verosimilmente la causa sta nella mancanza di ferro nel *sangue* " perchè l'uomo sano ne ha 11 Ogr. il neurastenico 6 0|0 quanto un'anemica ragazza... Questa giusta opinione di uno specialista spiega la grande efficacia della cura fatta col Rigeneratore e i Granuli di stricnina precisi Lombardi e Contardi. E' l'unico modo di far penetrare il ferro nel sangue, assieme al manganese ed al fosforo di cui è costituito il Rigeneratore. Dopo pochi giorni di cura l'organismo si sente rinato a vita novella, acquistando forza, salute e cessazione di benessere. La cura costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti e C. Calle Azcenaga 371. In *Malta*, F. S. De Cesare a Sliema.

Il diabete finalmente ha trovato la sua cura scientifica indiscutibile. Mangiando cibo misto si ottiene la scomparsa dello zucchero e la ripresa delle forze, riacquistando la perfetta salute. Diffusa memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia. Attestato: Salento, 1.6.'98. Il sottoscritto affetto da diabete ha ritratto immenso vantaggio dalla vostra cura. Siate certi rispondo la vostra cura. Siate certi rispondo la verità e vi autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione. Vostro devotissimo avv. Luigi Scarpa. — E' quindi la migliore cura del diabete e sono innumerevoli le guarigioni ottenute, mentre fin'oggi tale malattia era ritenuta ingaribile. Il beneficio dell'ammalato è immenso perchè mangia cibo misto, e riprende subito le forze. La cura completa con una scatola **Pillole Ittiche Vigier** e 2 d. **Rigeneratore** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28. In *Buenos Ayres*, L. Fischetti y C. Calle Azcenaga, 371. In Malta F. S. De Cesare a *Sliema* Str. It. Torri, 6 A.

La virilità perduta o affacchita si riacquista completamente anche all'età di oltre 70 anni mercè l'uso del **Rigeneratore e granuli di stricnina precisi** Lombardi e Contardi. Attestati bellissimi. E' l'unica cura veramente efficace per ricostituire l'organismo e rivificare il sistema nervoso, senza timore di alcun danno. Riesce insuperabile nella **neurastenia, paralisi, indebolimento di memoria,** ecc. Costa L. 18 in Italia (4 fl. Rig. e 60 gr. stric.) e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, via Roma, 28.

Le malattie speciali si curano brillantemente con la **Sanilacina** Lombardi e Contardi - a base di salsapariglia (20 0|0) e degni infusi.

Attestato: Mercè la cura di sole tre bottiglie della **Sanilacina** il mio portiere, affetto da sifilide inveterata, si può dire quasi guarito *sventredosi del tutto alleviati dolori pene.* Io ad onor suo debbo annunziarlo in iscritto spontaneamente e debbo ringraziarlo oltremodo per aver dato la vita ad un infelice sofferente. Napoli, 23 aprile 1898. Rata Giuseppe, Salvatore Rosa, 276.

Le sofferenze dell'infermo erano atroci e le molteplici manifestazioni l'avevano costretto a letto. Le altre cure rimasero inefficaci, mentre tre soli flacons di **Sanilacina** *lo liberarono del tutto dalle sue pene.* Dove quindi rinascesi il miglior preparato per combattere tale malattia, adoperabile in tutte le sue stazioni perchè digeribilissimo. I dolorenti vaganti, le macchie per la pelle, le piaghe, gonfie, indurimenti ghiandolari ecc. scompariscono con la **Sanilacina** Lombardi e Contardi. Si unisce con vantaggio all'iodoro di potassio.

Ogni flacon costa L. 5, per posta L. 5,75; tre flacons L. 15. La cura completa di 3 Sanilacine e 1 fl.. 100 gr. solus. joduro potassio puriss. giocim. costa L. 24 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28.

Malattie affini **PROTESTA.** Malvagi speculatori mettono in dubbio l'autenticità degli attestati di guarigione della blenorragia, restringimento, ecc. mercè l'uso della **Iniezione Antisettica** Lombardi e Contardi. Rispondiamo coi posti: " Non c'era dunque che una guarigione? Ma... Tutti possono avere gli attestati fotografati a lor spese. Sfidiamo poi tutti, impostori e ciarlatani, specialisti, farmacisti o industriali a confrontare l'efficacia dei prodotti, perchè siamo sicuri che nessun'altra medicina è efficace quanto l'**Iniezione Antisettica** Lombardi e Contardi per curare in brevissimo tempo la blenorragia, restringimento uretrale ecc. Non contiene sali metallici, ma solo vegetali. Agisce come *preventivo* infallibile e *curativo* insuperabile.

Costa L. 2,50 e per posta se ne spedisce in Italia in flacon per L. 3,25; quattro flacons L. 10, estero Fr. 12 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28.

Dolori - Gotta - Reumi - Artrite

E' opera divina togliere il dolore ai sofferenti e ciò si consegna a *meraviglia* sul **Balsamo Lombardi,** tanto che gli ammalati tutti lo dicono miracoloso. Infatti dopo poche applicazioni esterne cessano gl'insopportabili dolori della gotta, reumatismo, artrite, nevralgie ecc. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata e ciò trova la sua spiegazione scientifica nei componenti del benefico Balsamo, essendo a base d'Ioduro cartoforato ammoniacale (40 0|0). La gotta terribile e eccante per i suoi acerbi dolori, guarisce in due giorni col Balsamo Lombardi, senza danno e inconvenienti per l'organismo e senza patimenti. Ogni flacon costa L. 5, per posta L. 5,75; quattro flacons L. 15. La cura completa di 3 flacons L. 15 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

San Vito Romano si cerca un abile falegname toscano, che s'intenda della cura delle vacche da frutto e del formaggio, per essere addetto come coloro anzidetto in una grande e salubrissima fattoria di diecimila ettari, parte destinati a semina, parte a vigneto, parte a stagnetto, la maggior parte all'ulivato, con frantoio, concimaia, pisciaina, vacche, angora potabile, porcareccia, stalle e case di abitazione per il colono. Rivolgersi all'avv. Antonio Chiolini, piazza Costagrel 14. Dic.

Cercasi per l. ottobre appartamento in Roma di 8 o 9 camere, con giardino o terrazzo, oppure piccolo villino preferibilmente quartieri alti. Offerte a C. G. R. Postlfico (Terni). 220

Cercasi allogio mobigliato, libero sulla scala ilagrosso, studio, camera da letto), buona esposizione. veduta su giardino od ampio terrazzo. Offerte A. R. al nostro ufficio. 234

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento di 7 stanze e cucina con stanzino annesso, ingresso di servizio, vasca per lavare, ed altro stanzino di via Marsi de' Corvi N. 74 (angolo Foro Traiano) con balcone sulla piazza. Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15. 218

Secondo piano presso piazza Setaria, la via Montevardi N. 3, si compone di sei vasi, camere grandi, acqua marcia, scala di marmo. Loco cesso mensili ristretto. 311

Due appartamenti uno via Cappuccini, si compone otto camere cucina tre ingressi l'altro piazza Cappuccini 6 composto undici camere cucina, soffitta, aria eccellente Pigioni mili. 317

In piazza Torsanguigna piano nobile, elegante appartamento espostissimo mezzogiorno composto di 10 vasi e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 320

Nobile grandioso appartamento al primo piano limitrofo al Regio Liceo Terenzio Mamiani, con vista del Cerco Vittorio Emanuele, composto di dodici vasi, camere da bagno, cucina e cantina, sistemazione analo per servizi, circoli ecc. per solo lire 130 mensili. Rivolgersi per le chiavi al no

Bel negozio in via 20 Settembre in prossimità del Grand Hôtel. Affittasi dall'Amm. in via Finanze N. 6. 229

6 camere cucina fontana via Cerco Bianco 8, 4 camere cucina fontana via Quattro Cantoni 6. Due botteghe al N. 8 le chiavi dal portiere. 223

Bottega grande con cantina in via del Governo Vecchio N. 115 per qualunque uso permesso. Le chiavi dal falegnamo al vicolo Sora 25A. 226

Corso d'Italia 40 palazzo Vochera (di fronte a via Piemonte) affittasi eleganti appartamenti di 4, 5, 6, 7 camere ingresso, gabinetto, cucina, latrina ingiese. 227

Palazzo Cenci affittasi intero palazzo adatto per scuole, ecc. Affittasi anche ad appartamenti separati. Rivolgersi avv. Capo, piazzetta della Quercia N. 27. 213

Granaro via S. Martino ai Monti N. 19. Trattative via Firenze N. 25 dalle 9 alle 12 nei dì 1 Giorni. 208

Via Condotti N. 49 e 50 affittansi locali terreni anni e separati, le chiavi presso il portiere. Per le trattative via Cremona 44 piano 1.

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero senza macchiare la pelle nè la barba nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che la Tintura acqua stupendo che non possa mancare senza scapare alla salute. Bastano di 200 grammi con istruzione libr. Gen. si spedisconn da una a tre bottiglie in tutta Italia contro vaglia da lire 3. Unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Feleggi, via della Maddalena N. 46 presso il Pantheon, Roma. Accusa alla Rosa per ridonare barba e capelli istantaneamente assiola due bottiglie e istruzione libr Gen. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinque o 7centimi. Mod'el spedisce per assegno. 209

Sofferenze ai piedi causate dai calli duroni, geloni, unghie incarnate e simili insomnoli, curate e guarite dal potissimo Fabiotal Mexico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato l'esito successo. Ritrovo tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Piazza Sciarra, 7 int. 6 (3 p. S. L'esattezza professionale è presentata nel solo gabinetto. 277

I.C.A. *Internationale Correspondenz Association in Wien, I Rauhensteingasse N 10.* è una società diffusa in tutto il mondo con più di 2000 Membri (Signori e Signore) indispensabile per chiunque desideri corrispondere spiritualmente e avere relazioni coll'estero. Questa annua 5 Marchi. Prospetti e numeri di saggio contro invio di 25 centesimi in francobolli.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,30	—	13,30	17 —	24 —
Fiua	—	8,15	14,40	20,55	22 —	—
Torino	—	8,15	14,40	20,55	22 —	—
Milano	—	8,15	14,40	20,55	22 —	—
Foligno-Ancona	6,10	12 —	—	18,1	22,20	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,2	23,10
Tivoli-Avezzano	7,10	9 —	11,50	16,5	17,50	—
Tivoli	7,10	9 —	11,50	16,5	18,50	—
Civitavecchia	6,25	10 —	12,5	—	17,20	19 —
Frascati	6,25	8,5	12,5	—	—	19 —
Marino-Albano	5,45	8,35	13,0	—	—	18,20
Nettuno (via Albano)	5,45	8,35	—	—	—	18,20
Nettuno (Campino)	6,3	7,2	9,5	11,47	17,45	—
Velletri-Terracina	6,3	—	11,42	15,40	17,45	—
Roccigliene-Viterbo	7 —	—	10 —	15,6	—	—
Ladispoli (Trevatur)	7,40	—	—	—	—	18,45
" (Trevatur.)	7,40	—	—	—	—	18,45

Arrivi dalle linee di

Napoli	7 —	9,50	—	13,30	19,1	20,10
Fiua	—	—	9,5	12,25	18,20	22,40
Torino	6,50	—	9,5	10,55	—	—
Milano	6,50	—	9,5	10,55	—	—
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7 —	9,50	—	13,30	19 —	20,10
Avezzano-Tivoli	8 —	9,50	12,55	18,30	20,50	22,55
Tivoli	9 —	9,50	13,55	—	—	22,55
Civitavecchia	—	—	10 —	15,50	—	—
Frascati	6,40	8,54	13 —	18,01	21,30	—
Nettuno (via Albano)	—	8,54	14,30	18,45	—	23,30
Nettuno (Campino)	7,51	(1)	13,50	19,38	21,51	24,15
Albano-Marino	7,51	8,16	14,50	19,38	22,45	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,40	18,10	—
Viterbo-Roccigliene	8,40	—	15,20	—	—	24,54
Ladispoli (Trevatur.)	12,55	—	—	—	—	21,50
" (Trevatur)	12,40	—	—	—	—	21,50

(1) Da Nettuno (via Campino) vi è un corsa in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,50.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach a/M.
Certa Dilla E. Ragozzi — Redattore Responsabile Virgilio Lilipolo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,3	5,30	7,40	9,30	10,34	15,3	17,50	—
Bagni s.	6,10	7,1	8,56	10,35	13,36	16,17	19,7	—
Tivoli a.		7,30	9,30	11 —	12,34	16,50	19,40	—
Tivoli p.		7,35	9,35	11,5	12,39	16,55	19,45	—
Bagni p.		8,4	9,39	9,35	10,38	11,35	16,17	19,8	19,48
Roma a.		7,37	9,1	10,4	11,36	12,37	17,21	19,50	20,3

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Fotografi e dilettanti !! Sadire pentalenguaintheri smovissimo sistema per ottenere immediatamente delle splendide fotografie a colori. Scatola completa con 3 bottiglie, 3 pennelli ed istruzione L. 3,50. Aggiungere cent. 90 per pacco postale. Deposito esclusivo presso Finzi e Bianchelli, Roma, Corso, 375-379 — Firenze, piazza Santa Maria Maggiore. 228

Cercasi pianoforte buono. Offerte Rosadetti, 46 via Poli

Cercasi piccola modesta camera anche dal cortile, S. Carlo.. Offerte presso ristrattissimo Luigi Dari, Roma' posta. 222

Signora inglese colta, istruita, conoscente da perfezionamento il francese, il tedesco e l'italiano, desidera trovare lavori di traduzione. Scrivere a M. E. F. posta restante, Roma. 226

Signora inglese insegna la sua propria lingua. Metodo facile e breve. Miti pretese. G. E. M. 30 via Aurelliana inferno 5 prima scala. 225

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere bene mobilitate esposte al sole, volendo pensione, affittansi presso distinta famiglia 17 Lungo Tevere Ponti. Piano 1. (A sinistro del Ponte Rotta). 198

Camera ammobiliata con mobilia proprietà, primo piano, vicinanza stazione, presso distinta famiglia affittersibbesi a persona seria, anche signora. Scrivere cav. Francesco Coti. Rivalta, posta. 205

Via Monserrato 109 piano secondo nei pressi Campo dei Fiori e Corso Vittorio Emanuele. Camere bene ammobiliate con ingresso liberissimo sulla scala. Vista sulla strada. 224

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Monte Cavo L'albergo Pensione di Monte Cavo (Frascati per Rocca di Papa) affitta camere separate e piccoli appartamenti. Posizione incantevole. Aria purissima. Passeggiate nno 8vissime. Servizio di ristorante. 235

Zuppa alla marinara
Specialità nell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Montaporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Miranda Grazie. Pare soffonde, la sua parola. Io sto allo studio, madonna gentile, mi rinchiudo nel core, folto mio e riacquisto forza, speranza. 224

Belgio Napoli dissi. Dopo impostata mia risposta mi accorsi che Napoli non è più la città di una volta. Ora è semplicemente bene immenso quieto sente per in... Domenica ove sei. Rispondi. 214
GIARDA

Smeraldi Nella pace divina dei colli laziali Lo giunge in ritardo vecchio e devoto l'omaggio dei miei cari ed ammiratori. Rispondo ai suoi cenni cordiali e lieti di gioia della felicità per a costo del sacrificio della mia. 224

Cinquantina Non comprendo come prima conoscenza ultima una non leggiuni ma invitato ad un pranzo. Questa quale aiuto ancora risposta. Riceverò nuovo ordorale, ultima mercoledì che sorprenni miglio ordini immediatamente. Perchè, cenore mio, volerci formare con infinita scusa ragione? Se sembrasi freddo calmo posso momento, tanto dirtuan spiegazione... Sperare fossi? Ingenuo, invece ora lavori fantasia modo apparecchiarmi mai, sogelo adorato, per carità consigliarmi non mi cose brutte che mai smodorarmi calmo solo ma come cosiasta!... Rammenti cosa scrissati altra volta? Non ti disgiungere ancora a te, nella notti dirottosi Rono stato, sono sarò sempre tuo solo... Quanto discorsi ti dirò quegli giornalisti che ogni tu solo, in cui in la vita, il mio cuore il mio tutto! Vivi pensati tranquillo cura di me. Scrivimi subito presso posta gli salmi, baciami cara di me. Scrivimi subito presso posta gli salmi, baciami sposo cenni da sempre. Cinquantina sulla mia

Politica

— **Londra.**
stato il suo
recato quindi in
terrà una discu
— **Pietroburgo**
nuta nella prov
principe Obolen
— **Vienna.**
Franz di Habs
Signori e presi
sa austriaca.
— **Berna.**
mato il signor d
cese, che accet
dalla Francia.
territori contest
— **Vienna.**
nando, crede pr
vico, è di nuov
fare nel pressim
gato in una sta
— **Atene.**
presentante deli
fik, ha lasciato

Confi

(S) **Valpara**
sotto le armi 50,
nale e controman
dati che si trova